



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Statale "Sandro Pertini"
Via V. Cuoco,63 – 00013 Fonte Nuova (RM)
Tel. 069059089 – 069056485 C.F. 97197470582- C.M. RMIC87800R
✉ rmic87800r@istruzione.it ✉ rmic87800r@pec.istruzione.it
www.icsandropertinifontenuova.edu.it

Comunicazione n. 31

Ai genitori degli alunni iscritti e frequentanti l'I.C. "S. Pertini" di Fonte Nuova

Ai docenti dell'I.C. "S. Pertini" di Fonte Nuova
ATTI

Fonte Nuova, 11 ottobre 2022

Oggetto: Informazione e diffusione delle modalità per l'attribuzione di una valutazione alle prove delle alunne e degli alunni, del voto di disciplina per il tramite del curriculum di Istituto e dei criteri di valutazione

Visto il Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" si diffonde nuovamente il documento che contiene le modalità e i tempi di comunicazione alle famiglie degli esiti della valutazione intermedia e finale, compresi i criteri di deroga all'orario annuale delle lezioni nella scuola secondaria di I grado, i criteri per la non ammissione degli alunni alla classe successiva nella scuola primaria e per la non ammissione degli alunni alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, i criteri per la valutazione del comportamento e per la determinazione del giudizio nella scuola primaria e secondaria di I grado, i criteri per la non ammissione all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo di Istruzione e per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame.

Eventuali modifiche a quanto comunicato saranno prontamente notificate alle famiglie delle alunne e degli alunni.

Il Dirigente Scolastico
Adelaide Silvi

MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA VALUTAZIONE ALLE PROVE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI, DEL VOTO DI DISCIPLINA PER IL TRAMITE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO E DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO.

1) Attribuzione di una valutazione alle prove delle alunne e degli alunni

Usando le Rubriche del Curricolo di Istituto relative al **MONITORAGGIO** sarà possibile attribuire voti ai compiti assegnati agli alunni, tenuto conto degli Ambiti di contenuto/Dimensione prescelti e sulla base degli obiettivi di apprendimento indicati dal docente nelle diverse programmazioni di disciplina:

Ambito di contenuto/ Dimensione	Obiettivi di apprendimento		Atteggiamenti da promuovere	MONITORAGGIO						
	Argomenti disciplinari / Conoscenze	Abilità		V	4	5	6	7	8	9
Ascolto	<p>Gli elementi caratteristici e le tecniche specifiche dei testi quali i testi espositivi (la relazione), i testi espressivi (la lettera e la cartolina personale), i testi poetici, i testi regolativi, i testi valutativo - interpretativi (la recensione), i testi argomentativi.</p> <p>Gli elementi fondamentali e specifici dei vari generi letterari: il romanzo storico, sociale, verista, psicologico, la poesia, la novella, il teatro.</p> <p>Letteratura italiana dal 1800 al 1900</p> <p>I principali autori dell'Ottocento e del Novecento. Canoni dei movimenti letterari.</p> <p>Tematiche legate all'adolescenza. Temi e problemi del nostro tempo.</p>	<p>Applicare strategie di attenzione e ascolto attivo.</p> <p>Ascoltare testi espositivi, narrativi, descrittivi, argomentativi cogliendone le strutture di base, il significato globale, lo scopo e il punto di vista dell'emittente.</p> <p>Individuare e memorizzare i contenuti di una comunicazione orale.</p> <p>Prendere appunti durante l'ascolto.</p> <p>Valutare la natura del messaggio ascoltato, secondo il proprio punto di vista.</p> <p>Identificare e confrontare opinioni e punti di vista del mittente.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Ascoltare semplici testi cogliendone le informazioni principali</p>	<p>Disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Capacità di ascolto e rispetto -Puntualità -Perseveranza -Conseguenza -Interesse -Motivazione -Disponibilità verso gli altri <p>Comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fare responsabilità con riferimento al processo e al prodotto 	Ascolta, comprende, riconosce e usa testi di vario tipo in modo ricreativo e confuso	Ascolta, comprende, riconosce e usa testi di vario tipo in modo ricreativo e confuso	Ascolta, comprende, riconosce e usa testi di vario tipo in modo elementare e in contesti semplici e noti	Ascolta, comprende, riconosce e usa testi di vario tipo in modo parzialmente corretto anche in situazioni non note	Ascolta, comprende, riconosce e usa testi in modo corretto e coerente in situazioni differenti	Ascolta, comprende, riconosce e usa testi di vario tipo in modo corretto e coerente in situazioni complesse	Ascolta, comprende, riconosce e usa testi di vario tipo in modo corretto e coerente in situazioni molto complesse

2) Attribuzione del voto di disciplina

Usando le Rubriche **VALUTAZIONE**, che riportano il livello e i Descrittori generali, tenuto conto delle valutazioni effettuate in fase di monitoraggio, sarà possibile attribuire il voto finale di ciascuna disciplina

Scuola secondaria <i>Classe III</i> <i>I grado</i>		Valutazione							
DISCIPLINA: Italiano		LIVELLO e Descrittori generali							
COMPETENZE DISCIPLINARI		Non Adeguato	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato			
Ambiti di contenuto/ Dimensioni		F	D	C	B	A			
<p>✓ Padroneggiare la lingua italiana così da comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità</p> <p>✓ Saper esprimere le proprie idee e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p>									
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle COMPETENZE compiti CRITERIALI</p>									
Ascolto	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Usa manuali delle discipline o altri testi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.	L'alunno/a, pur se opportunamente guidato/a, non riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove e compie scelte consapevoli	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.			
Parlato	Interagisce in diverse situazioni comunicative consapevole del valore del dialogo. Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e valutare vari ambiti culturali e sociali. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.								
Letture	Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.								
Scrittura	Scrive testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.								
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.								
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.								
		Voto	4	5	6	7	8	9	10

MODALITÀ E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE RISPETTO ALLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

CRITERI DI DEROGA ALL'ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (delibera n. 6 CdD del 27 novembre 2019 – di norma, fino ad un massimo di 48 ore:

1. Ricoveri ospedalieri (entrate e/o uscite anticipate per fisioterapie o altre cure);
2. Alunni ripetenti per i quali aver frequentato già un anno o più induce a derogare al limite di ¼;
3. Casi segnalati dai servizi sociali;
4. Casi in cui il Consiglio di Classe reputi concluso il percorso formativo – anche su parere del coordinatore;
5. Alunni esposti a rischio dispersione scolastica o abbandono e recuperati in itinere;
6. Segnalazioni segretate ricevute dal D.S.

E' consentita una ulteriore eventuale deroga alle 48 ore stabilite, "purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione" e le assenze siano "adeguatamente motivate e documentate".

L'Istituzione scolastica fornisce, secondo una periodicità definita autonomamente dalle Istituzioni stesse e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, **informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate e in riferimento alla valutazione intermedia e finale.** In questo Istituto Comprensivo le informazioni saranno rese:

- 1) Nel mese di novembre/dicembre in sede di colloqui individuali con ciascun docente;
- 2) Nel mese di marzo/aprile in sede di colloqui individuali con ciascun docente;
- 3) In appositi incontri scuola-famiglia convocati dal D.S. e tenuti dal Coordinatore di classe/Team docente su richiesta del Consiglio di classe;
- 4) Nei colloqui antimeridiani – scuola secondaria di I grado; nei colloqui del 4° martedì – scuola primaria;
- 5) In sede di Glh operativo;
- 6) Con apposite comunicazioni scritte prima dello scrutinio intermedio e finale;

In caso di ammissione alla classe successiva con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente – con **una nota inserita nel documento di valutazione** – gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento – in presenza di risorse umane e finanziarie disponibili, in particolare:

- tutti gli alunni che hanno riportato delle non sufficienze nelle valutazioni quadrimestrali frequenteranno degli appositi corsi di recupero (italiano e matematica – altre discipline ove possibile) organizzati dall'Istituto al fine di fornire loro un percorso di supporto e opportunità di recupero;
- all'interno di ciascuna classe saranno tempestivamente organizzate attività di recupero nelle diverse discipline, **avendo cura di adeguare le metodologie e le scelte didattiche alle esigenze specifiche degli alunni che hanno riportato delle non sufficienze.** Si propone di utilizzare il modello UdA dell'Istituto, pianificando opportuni adeguamenti coerenti con gli esiti degli scrutini e quindi con i bisogni formativi di ciascun alunno o gruppi di essi;
- nel caso in cui il numero degli alunni con non sufficienze sia tale da comportare un rallentamento o una breve sospensione della normale programmazione didattica, ***gli alunni che non necessitano di recupero saranno impegnati in attività di potenziamento/consolidamento;***

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Delibera all'unanimità del team docente solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

- 1) L'alunno ha realizzato un numero di ore di assenza pari o superiori a 362 nelle classi a 40 ore, 273 nelle classi a 30 ore, 245 nelle classi a 27 ore, il suo percorso di apprendimento è stato molto irregolare, le conoscenze e le abilità acquisite risultano frammentarie e poco consolidate, tali da rendere improbabile un effettivo recupero nel corso della classe successiva;
- 2) Le conoscenze e le abilità acquisite nelle **SEI** discipline: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, STORIA; GEOGRAFIA, SCIENZE risultano gravemente insufficienti (**votazione inferiore a 5/10**) e si ritiene compromessa la possibilità di un effettivo recupero e di maturazione dei livelli di competenza previsti per la classe successiva;
- 3) Eventuali suggerimenti a favore della non ammissione alla classe successiva da parte di equipe specialistiche finalizzati a consentire all'alunno disabile un effettivo recupero e la maturazione dei livelli di competenza adeguati alle sue potenzialità e ai suoi ritmi di crescita personale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Delibera a maggioranza del team docente

1. All'alunno è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998);
2. L'alunno ha realizzato un numero di ore di assenza pari o superiori a 273, usufruendo di ulteriori n. 48 ore di deroga, così come deliberato in sede di Collegio dei docenti del 27/11/2019 e il suo percorso di apprendimento è stato molto irregolare, le conoscenze e le abilità acquisite risultano frammentarie e poco consolidate, tali da rendere improbabile un effettivo recupero nel corso della classe successiva;
3. Allievi con molteplici carenze nell'apprendimento per i quali si ritiene utile e necessaria la ripetizione della stessa classe per recuperare le competenze di base e con un quadro di valutazione in presenza di cinque o più insufficienze, con valutazione tra 4 e 5. Nella definizione delle non sufficienze da considerare per deliberare la non ammissione alla classe successiva, al fine di riconoscere pari dignità formativa a tutte le discipline, garantire a tutti i docenti la possibilità di partecipare al processo valutativo, evitare che gli alunni manchino di impegnarsi nello studio di discipline che sanno non concorrere alla definizione del giudizio di valutazione finale, qualora le non sufficienze siano solo cinque, i docenti si atterranno ai seguenti criteri:
 - a) I docenti di Lettere e di Matematica, potendo insegnare rispettivamente tre e due discipline, considereranno la valutazione negativa come valutazione di ambito e la esprimeranno per una sola disciplina, in particolare, per Italiano e per Matematica, la competenza nelle quali è ritenuta fondamentale per la prosecuzione del processo di apprendimento;
 - b) le altre tre non sufficienze, espresse con valutazione di 4 o 5, possono riguardare le discipline: Arte e Immagine, Ed. fisica, Francese, Inglese, Musica, Spagnolo, Tecnologia.
4. Eventuali suggerimenti a favore della non ammissione alla classe successiva da parte di equipe specialistiche finalizzati a consentire all'alunno disabile un effettivo recupero e la maturazione dei livelli di competenza adeguati alle sue potenzialità e ai suoi ritmi di crescita personale.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di I grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

Con riferimento alle Indicazioni Nazionali per una nuova Cittadinanza: insegnare ad apprendere, insegnare ad essere, promuovere la capacità di cooperazione e solidarietà, la consapevolezza e il senso di responsabilità.	
AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE: padroneggiare tempi e modalità di attenzione funzionali agli scopi e ai contesti; essere capaci di darsi criteri per operare in modo produttivo; utilizzare strategie efficaci per lo studio; partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della classe e alla vita scolastica.	
RISPETTO DI SÈ E DEGLI ALTRI: comunicare con gli altri in modo corretto e costruttivo; stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione; interagire e collaborare per la riuscita delle iniziative scolastiche; avere coscienza della propria appartenenza al gruppo; riconoscere e comprendere l'importanza delle regole della convivenza; adottare comportamenti responsabili nelle diverse situazioni e contesti di apprendimento.	
RISPETTO DELL'AMBIENTE: rispettare l'ambiente, gli arredi, i materiali propri ed altrui.	
INSUFFICIENTE	Scarsa partecipazione e scarso impegno nelle attività scolastiche. Reiterati comportamenti di rifiuto nei confronti degli altri e scarsa disponibilità a collaborare. Assenza di rispetto dell'ambiente di apprendimento.
SUFFICIENTE	Partecipazione non sempre costante alle attività scolastiche. Sufficiente sensibilità e interesse alle relazioni e alla collaborazione con i compagni e gli adulti. Non sempre sensibile al rispetto dell'ambiente di apprendimento.
BUONO	Partecipazione ed impegno più marcati in alcuni ambiti disciplinari. Interazione positiva, disponibilità abbastanza convinta. Rispetto dell'ambiente di apprendimento.
DISTINTO	Partecipazione attiva alle attività proposte con impegno regolare e capacità di organizzare il proprio lavoro. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo con rispetto delle regole della convivenza. Rispetto attivo dell'ambiente di apprendimento
OTTIMO	Partecipazione motivata, consapevole e costruttiva alle attività proposte, con frequenza regolare e costante adempimento dei doveri scolastici. Senso di appartenenza al gruppo e pieno rispetto dell'ambiente di apprendimento.

**MATERIALE ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO
RELATIVAMENTE AGLI ESAMI DI STATO EVENTUALI VARIAZIONI DOVUTE A NORME CHE DOVESSERO
INTERVENIRE SUCCESSIVAMENTE A QUESTA NOTA SARANNO PRONTAMENTE COMUNICATE.**

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Delibera a maggioranza del team docente

- 1) All'alunno è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998)
- 2) L'alunno non ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- 3) L'alunno ha realizzato un numero di ore di assenza pari o superiori a 273, usufruendo di ulteriori n. 48 ore di deroga, così come deliberato in sede di Collegio dei docenti del 27/11/2019 e il suo percorso di apprendimento è stato molto irregolare, le conoscenze e le abilità acquisite risultano frammentarie e poco consolidate, tali da rendere improbabile un effettivo recupero nel corso della classe successiva;
- 4) Allievi con molteplici carenze nell'apprendimento per i quali si ritiene utile e necessaria la ripetizione della stessa classe per recuperare le competenze di base e con un quadro di valutazione in presenza di cinque o più insufficienze, con valutazione tra 4 e 5. Nella definizione delle non sufficienze da considerare per deliberare la non ammissione alla classe successiva, al fine di riconoscere pari dignità formativa a tutte le discipline, garantire a tutti i docenti la possibilità di partecipare al processo valutativo, evitare che gli alunni manchino di impegnarsi nello studio di discipline che sanno non concorrere alla definizione del giudizio di valutazione finale, qualora le non sufficienze siano solo cinque, i docenti si atterranno ai seguenti criteri:
 - a) I docenti di Lettere e di Matematica, potendo insegnare rispettivamente tre e due discipline, considereranno la valutazione negativa come valutazione di ambito e la esprimeranno per una sola disciplina, in particolare, per Italiano e per Matematica, la competenza nelle quali è ritenuta fondamentale per la prosecuzione del processo di apprendimento;
 - b) le altre tre non sufficienze, espresse con valutazione di 4 o 5, possono riguardare le discipline: Arte e Immagine, Ed. fisica, Francese, Inglese, Musica, Spagnolo, Tecnologia.
- 5) Eventuali suggerimenti a favore della non ammissione all'Esame di Stato da parte di equipe specialistiche finalizzati a consentire all'alunno disabile un effettivo recupero e la maturazione dei livelli di competenza adeguati alle sue potenzialità e ai suoi ritmi di crescita personale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Il voto di ammissione all'Esame è in decimi senza frazioni decimali e può essere anche inferiore a sei; va considerato il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti

Il voto di ammissione scaturisce dalla media delle votazioni ottenute in ciascuna voce che compone il giudizio

Voci giudizio di ammissione	DESCRITTORI E GIUDIZI						Voto ottenuto in ciascuna voce
	9/10	8/9	7/8	6/7	5/6	4/5	
Il processo di apprendimento e di maturazione nel triennio è stato	Costante e produttivo	Regolare	Produttivo	Adeguito	Non sempre costante /regolare	Incostante/ irregolare/ difficoltoso	
Nel corso del corrente anno l'alunna/o ha partecipato alle attività scolastiche con interesse	Attivo e motivato/ Rigoroso e costante/ convinto/ produttivo /vivace/ continuo	Costante/ continuo /regolare	Sostanzialmente costante/continuo /regolare	Abbastanza/non sempre costante/ regolare/ rigoroso/	Occasionale/selettivo/ discontinuo/poco rigoroso/ distratto	poco soddisfacente/ non sempre costante/non sempre adeguato	

e impegno	costante e convinto/pr ofondo/ maturo/Pie no	Costante Convinto Pieno	Adeguato Crescente Soddisface nte	Abbastanza crescente/sod disfacente	Sufficient e Sostanzia lmente adeguato	Carente/ scarso Ancora poco adeguato /convinto Non sufficiente Non adeguato	
Nel rapporto con gli altri si dimostra	Spontaneo e disponibile / pienament e aperto e disponibile / molto aperto e disponibile / /	Aperto e disponibile	Sostanzial mente aperto e disponibile	Abbastanza aperto e disponibile	Aperto, ma non sempre disponibi le Disponibi le, ma ancora poco aperto	Spesso poco disponibile	
Il suo metodo di lavoro risulta	Rigoroso e produttivo	Ben strutturato	Strutturato ed efficace	Adeguato	Ancora poco efficace/	Non del tutto strutturato/ancora non sempre produttivo	
Il livello di preparazione e maturazione è	Eccellente/otti mo	Molto buono	Buono	Soddisfacente	Sufficiente	Appena sufficiente	
Il consiglio di orientamento espresso nel primo quadrimestre viene confermato/variato (riportare il consiglio di orientamento)							----- --
VOTO DI AMMISSIONE							